

Le otto facoltà al top nel mondo

Due in più rispetto al 2019
La Sapienza dietro Oxford
per gli studi in Storia antica
Molti i riconoscimenti
per gli atenei milanesi

Classifica

● Il «QS World University Rankings by Subject» è la classifica universitaria mondiale per disciplina, giunta alla 16ª edizione

● La classifica esamina le performance degli atenei più prestigiosi del mondo. Otto dipartimenti universitari italiani risultano tra i primi dieci per disciplina, due in più rispetto all'anno scorso

● Quattro i parametri di valutazione del ranking: reputazione accademica, produzione scientifica, citazioni delle pubblicazioni e qualità dei laureati

● L'Italia, che complessivamente si piazza al 4° posto in Europa, è la meta migliore per le discipline umanistiche, ma 86 dei 431 corsi analizzati hanno peggiorato la loro posizione rispetto al 2019

La Sapienza di Roma perde quest'anno il primato in Studi classici e Storia antica e lascia il posto a Oxford, ma è ottava anche in Archeologia. La Bocconi è al settimo posto per Business e Management, il Politecnico di Milano tra le migliori dieci in ben quattro materie: Design (sesto posto), Architettura (settimo), Ingegneria civile (settimo), Ingegneria meccanica (nono). E tra le nuove entrate nella top ten c'è anche la Normale per Studi classici che passa dal 22° all'ottavo posto.

Sono 47 le università italiane (e 431 i corsi universitari) che rientrano nel «Qs World University Ranking 2020», una delle classifiche universitarie più consultate al mondo, che valuta oltre 13 mila corsi di 1.368 atenei di 83 Paesi. Il ranking è costruito sulla base di quattro parametri: reputazione accademica e presso i datori di lavoro, produzione scientifica e citazioni delle pubblicazioni.

Le nuove entrate

Sono la Normale che guadagna 14 posizioni e il Politecnico (con Architettura)

Eccellenze italiane

«Otto facoltà, due più dell'anno scorso, figurano tra le prime dieci del mondo nella loro area disciplinare», riassume Ben Sowter, responsabile Ricerca e Analisi di Qs. I nuovi ingressi sono quelli della Normale (con Studi classici e Storia antica), la Sapienza (con Archeologia) e il Politecnico di Milano (Architettura), mentre esce dall'empireo Tor Vergata che precipita dal settimo al 32° posto in Storia Antica. Se la Sapienza conserva la posizione più alta, è il Politecnico di Milano a fare il pieno con 4 dipartimenti al top, scalandosi tra l'altro ben 4 posizioni per Architettura, dove si piazza al settimo posto. Nella top ten globale si trova anche la Bocconi, che si conferma una delle migliori business school, al quarto posto in Europa nella macroarea Social Science and Management,

Chi sale e chi scende

Le migliori Università italiane
Classifica per disciplina

	Posizione 2020		Posizione 2019
La Sapienza - Università di Roma			
Studi classici e Storia antica	2	↓	1
Archeologia	8	↑	11
Fisica e Astronomia	35	↓	34
Università Bocconi - Milano			
Business e Management	7	↑	8
Economia	16	→	16
Finanza e Contabilità	17	↑	18
Scienze sociali e Management	16	→	16
Politecnico di Milano			
Arte e Design	6	→	6
Ingegneria civile e strutturale	7	→	7
Ingegneria meccanica e aeronautica	9	↓	7
Architettura	7	↑	11
Ingegneria elettrica e elettronica	17	↑	23
Informatica	40	↓	37
Ingegneria chimica	34	↑	44
Ingegneria e Tecnologia	20	↓	16
Scuola Normale Superiore di Pisa			
Studi classici e Storia antica	8	↑	22
Università di Pisa			
Studi classici e Storia antica	28	↓	26
Un. degli Studi di Roma - Tor Vergata			
Studi classici e Storia antica	32	↓	7
Università di Bologna - (Unibo)			
Odontoiatria	41	↑	44
Lingue moderne	39	↑	46
Scienze agro-forestali	39	↑	48
Studi classici e Storia antica	19	↑	25
Università degli Studi di Milano			
Farmacia e Farmacologia	36	↓	34
Scienze veterinarie	45	↑	48
Studi classici e Storia antica	39	↓	29
Politecnico di Torino			
Architettura	33	↑	38
Ingegneria civile	38	↑	42
Ingegneria meccanica	30	↑	31
Design	50	↑	51-100
Ingegneria mineraria	38	↓	24
European University Institute			
Scienze politiche e Affari internazionali	31	↑	35
Università Degli Studi di Padova (Unipd)			
Anatomia e Fisiologia	39	↓	36

dietro a un podio britannico: Lse, Oxford e Cambridge. Nelle singole discipline, è settima al mondo (terza in Europa) in Business & Management; e ben piazzata per Economia, Scienze sociali (16esima in entrambe) e Accounting (17esima). Ma l'Italia si conferma la meta migliore per «chi vuole studiare discipline umanistiche, che qui trova sei delle migliori opzioni al mondo — dice la ricerca —: oltre alla Sapienza e alla Normale, ci sono Bologna (19), Pisa (28), Tor Vergata (32) e Milano (39)». Se poi si allarga lo sguardo alle top 50 l'Italia conferma diverse eccellenze nelle scienze «dure»: Computer Science, al Politecnico di Milano, Fisica e Astronomia, alla Sapienza. Bene anche il Politecnico di Torino, presente con Ingegneria civile e meccanica, Architettura, Ingegneria elettronica, Design.

I punti deboli

C'è però una nota negativa, nell'analisi di Qs: il sistema

I giudizi

A premiare la preparazione dei nostri laureati sono i giudizi dei datori di lavoro

italiano nel complesso non fa passi avanti. Ottantasei dei 431 corsi analizzati hanno peggiorato la propria posizione rispetto allo scorso anno e solo 67 sono migliorati. Un rallentamento dovuto allo scarso impatto della ricerca prodotta. Mentre a premiare i laureati in Italia sono i giudizi dei datori di lavoro.

Le migliori del mondo

Se l'Italia complessivamente si piazza al quarto posto in Europa, l'università migliore al mondo si conferma, ancora una volta, il Mit di Boston, leader in 12 discipline. Harvard primeggia in 11, Oxford in 8. La Brexit non ha scalfito la potenza degli atenei del Regno Unito che soprattutto grazie alla voce «ricerca» registrano più guadagni (306 facoltà) che perdite (238).

Antonella De Gregorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA